



“CARTA QUALITÀ PNDB”

Sistema per la concessione del marchio del Parco



1. IL NUOVO SISTEMA “CARTA QUALITÀ” 2010

1.1 Premessa

A quasi 10 anni dalla prima stesura, e dopo la revisione del 2006, si è reso necessario riformulare i disciplinari di “Carta Qualità” alla luce dell’esperienza maturata in questo periodo.

Gli obiettivi della revisione sono quelli di:

- semplificare gli adempimenti burocratici per la richiesta di concessione del marchio “Carta Qualità”;
- dare evidenza alle eccellenze imprenditoriali locali, che più si impegnano nella condivisione e realizzazione degli obiettivi di tutela ambientale propri del Parco;
- favorire il coinvolgimento di realtà economiche interessate a divulgare la realtà del Parco, attraverso la semplice distribuzione di materiali promozionali, ma che non realizzano produzioni o erogano servizi strettamente legati al territorio dell’area protetta;
- dare attuazione al nuovo Piano Pluriennale per la Promozione Economica e Sociale del PNDB.

Per raggiungere questi obiettivi si sono:

- rivisti e semplificati i disciplinari per la concessione del logo;
- ridefiniti i settori di applicazione nell’ambito dei tre livelli di articolazione del sistema “Carta Qualità” (che sono stati mantenuti);
- ridefinite le procedure di controllo delle aziende aderenti al circuito;
- ridefinite le modalità di promozione delle aziende aderenti al circuito.

1.2 Il nuovo sistema

Il nuovo sistema “Carta Qualità” è articolato su tre livelli, denominati:

- A. Campanula d’Oro**
- B. Campanula d’Argento**
- C. Amici del Parco**

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i settori di applicazione, i requisiti minimi richiesti, le modalità di promozione e quelle di controllo applicati ai tre livelli.

A. Campanula d'Oro

Campo di applicazione	Requisiti	Promozione	Controlli
Prodotti agroalimentari freschi ottenuti nei 15 Comuni del PNDB	Certificazione Biologica	Pagine speciali nel pieghevole e nel sito web	Certificati organismi di controllo e controlli a campione
Prodotti agroalimentari trasformati ottenuti nei 15 Comuni del PNDB o all'esterno (con deroga)	Certificazione Biologica	Pagine speciali nel pieghevole e nel sito web	Certificati organismi di controllo e controlli a campione
Servizi di ricettività turistica erogati nei 15 Comuni del PNDB	Registrazione Ecolabel	Pagine speciali nel pieghevole e nel sito web	Registrazione Ecolabel e controlli a campione

B. Campanula d'Argento

Campo di applicazione	Requisiti	Promozione	Controlli
Prodotti agroalimentari freschi ottenuti nei 15 Comuni del PNDB	Solo prodotti DOP, IGP o tradizionali; rispetto del disciplinare PNDB	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione
Prodotti agroalimentari trasformati ottenuti nei 15 Comuni del PNDB o all'esterno (con deroga)	Solo prodotti DOP, IGP o tradizionali; rispetto del disciplinare PNDB	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione
Servizi di ricettività turistica erogati nei 15 Comuni del PNDB	Definiti dal presente documento	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione
Prodotti artigianali locali e/o tradizionali realizzati nei 15 Comuni del PNDB	Definiti dal presente documento	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione
"Menù del Parco" servito da ristoranti nei 15 Comuni del PNDB o all'esterno	Definiti dal presente documento	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione
Servizi di educazione ambientale e	Definiti dal presente documento	Nominativo nel pieghevole e	Autocertificazione e



culturali erogati nei 15 Comuni del PNDB		nel sito web	controlli a campione
Attività commerciali nei 15 Comuni del PNDB o all'esterno	Definiti dal presente documento	Nominativo nel pieghevole e nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione

C. Amici del Parco

Campo di applicazione	Requisiti	Promozione	Controlli
Attività commerciali ed altre attività economiche (compatibili con le finalità istituzionali dell'area protetta) nei 15 Comuni del Parco e all'esterno	Fornire informazioni sul Parco, distribuire materiale promozionale del PNDB	Nominativo nel sito web	Autocertificazione e controlli a campione

Per quanto riguarda gli **eventi e le manifestazioni** organizzati nei 15 Comuni del Parco questi, a differenza di quanto avveniva precedentemente, non fanno parte del circuito Carta Qualità, ma sono comunque inseriti nel sito web del Parco ed eventualmente ricevono, a fronte di una richiesta scritta inviata dal comitato organizzatore, il patrocinio (gratuito e non oneroso) dell'Ente, che ovviamente viene concesso solo alle manifestazioni compatibili con le finalità dell'area protetta e consente agli organizzatori di utilizzare il logo ufficiale dell'Ente Parco.

1.3 Durata della concessione e costi

L'uso del logo viene concesso ad ogni impresa per un periodo di **tre anni**.

Trascorsi i tre anni deve essere presentata all'Ente Parco una domanda di rinnovo.

Il Parco concede l'utilizzo del logo "Carta Qualità" a titolo gratuito e non oneroso, può essere previsto un ticket di rimborso spese per la pratica di adesione.

Per particolari produzioni agroalimentari, industriali o artigianali di qualità l'Ente Parco si riserva la possibilità di stipulare **convenzioni e/o accordi commerciali** con singole imprese, anche a titolo oneroso per l'impresa, allo scopo di favorire lo sviluppo del progetto "Carta Qualità" e la promozione dell'immagine del Parco.



Tipologie di prodotti/servizi e relative fasce di applicazione del sistema “Carta Qualità”

Tipologia di prodotto o servizio	Campanula d'Oro	Campanula d'Argento	Amici del Parco	Patrocinio
1. Prodotti agroalimentari	X	X	n.a.	n.a.
2. Servizi turistici	X	X	n.a.	n.a.
3. Servizi di ristorazione (Menù del Parco)	n.a.	X	n.a.	n.a.
4. Prodotti artigianali	n.a.	X	n.a.	n.a.
5. Servizi di Educazione ambientale e culturali	n.a.	X	n.a.	n.a.
6. Attività commerciali/ Altre attività economiche	n.a.	X	X	n.a.
7. Eventi e manifestazioni	n.a.	n.a.	n.a.	X

n.a.: non applicabile

Corrispondenza tra vecchi e nuovi disciplinari – abrogazione di documenti

Tutti i vecchi protocolli da P_749_M03_AB a P_749_M09C e i relativi allegati sono abrogati e sostituiti dai due nuovi documenti:

- P10 “Sistema per la concessione del marchio del Parco”
- Mod 10.01 “Modulo di richiesta di concessione d’uso del marchio del Parco - Agroalimentare”
- Mod 10.02 “Modulo di richiesta di concessione d’uso del marchio del Parco – Servizi turistici e Menù Parco”
- Mod 10.03 “Modulo di richiesta di concessione d’uso del marchio del Parco – Artigianato, Commercio, Servizi”
- Mod 10.04 “Modulo di rinnovo di concessione d’uso del marchio del Parco”

Il documento PO_749_02 “Disciplinare d’uso del marchio” viene eliminato perché diventa parte integrante dei moduli di richiesta.

Il nuovo sistema consente di:

- ridurre il numero dei documenti da 15 a 5;
- mantenere all’interno del circuito tutte le attività economiche oggi inserite in “Carta Qualità”;
- semplificare le procedure di concessione e controllo;
- dare maggiore evidenza alle eccellenze.



2. REQUISITI PER LA CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO

2.1 PRODOTTI AGROALIMENTARI

2.1.2 Prodotti agroalimentari ammessi

Nel rispetto della normativa italiana e comunitaria vigente il PNDB potrà concedere l'uso del proprio marchio alle aziende agricole e ai produttori agroalimentari che operino nell'ambito del territorio dei 15 Comuni del Parco.

Il marchio del Parco potrà essere associato solo ai prodotti agroalimentari che rispettino almeno una delle seguenti condizioni:

- siano in possesso di una denominazione registrata dalla Commissione a norma dei Regolamenti CEE 2081/92 o 2082/92 (DOP o IGP);
- siano in possesso di una denominazione registrata dalla Commissione a norma del Regolamento CEE 2392/86 (IGT);
- siano inclusi nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali per la Regione Veneto pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in attuazione dell'art. 3, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 350 dell'8 settembre 1999.
- siano ottenuti con metodo di produzione biologico secondo i Regolamenti CE 834/07 e 889/08;

Le aziende agricole e i trasformatori devono essere in regola con le normative di settore vigenti.

2.1.2 Prodotti trasformati

Per tutti i prodotti trasformati la lavorazione, in accordo con la filosofia dei "chilometri zero" che sta alla base del sistema "Carta Qualità", deve essere preferibilmente realizzata nel territorio dei 15 Comuni del Parco.

Sono eventualmente ammesse deroghe per la trasformazione di prodotti agricoli provenienti dal territorio dei 15 Comuni del Parco.

La richiesta di deroga va adeguatamente motivata.

Per la trasformazione di prodotti agricoli non biologici, la deroga può essere concessa solo se l'impresa di trasformazione si trova ad una distanza stradale inferiore ai 100 chilometri dalla sede dell'azienda agricola di produzione.

Per le produzioni **lattiero-casearie**, **vitivinicole** e per i **trasformati di frutta** (succhi, nettari, confetture) la materia prima utilizzata deve provenire, per il 100%, dall'area dei 15 Comuni del Parco. Per queste produzioni è ammessa una deroga alla provenienza delle materie prime, pari ad un massimo del 50% in peso, solo se la materia prima non prodotta nei 15 Comuni del Parco è ottenuta con metodo di produzione biologico ed è di provenienza nazionale.

Per i **salumi** la materia prima utilizzata deve provenire, per il 100% in peso, dal territorio nazionale.

Per la produzione di **miele** la bottinatura dovrà avvenire esclusivamente sul territorio dei 15 Comuni del Parco e le arnie dovranno trovarsi ad una distanza sufficiente da fonti di potenziale contaminazione, quali centri urbani, strade, aree industriali, discariche, inceneritori di rifiuti, fonti di inquinamento elettromagnetico.



Per **prodotti da forno e da pasticceria** ottenuti da ricette tradizionali e/o da ricette che abbiano vinto il concorso indetto dal Parco per il “dolce del Parco” e il “biscotto del Parco”, la lavorazione deve essere realizzata nel territorio dei 15 Comuni del Parco e il produttore deve fornire all’Ente Parco la ricetta completa, con l’indicazione della provenienza delle materie prime. Se gli ingredienti utilizzati sono ottenuti da agricoltura biologica o rientrano nell’elenco dei prodotti tradizionali devono essere acquistati da produttori aderenti al circuito “Carta Qualità”. L’eventuale, insufficiente, disponibilità delle materie prime da produttori aderenti al circuito “Carta Qualità” deve essere documentata dai produttori.

La frutta utilizzata per la produzione di **gelati** deve provenire esclusivamente da aziende aderenti al circuito “Carta Qualità” e il latte impiegato deve provenire esclusivamente dal territorio dei 15 Comuni del Parco.

Nella produzione di prodotti da forno, da pasticceria e di gelati è vietato l’utilizzo di qualunque tipo di edulcorante, colorante, conservante o additivo chimico, nonché di prodotti contenenti, anche in traccia, O.G.M., nonché di preparati e semilavorati di tipo industriale.

2.1.3 Gestione degli aspetti ambientali

La gestione degli aspetti relativi alla tutela ambientale per quanto riguarda le aziende agricole deve essere garantita da:

- adozione dei metodi di produzione biologica ai sensi dei Reg.ti UE 834/07 e 889/08;
- nel caso di aziende non certificate ai sensi dei Reg.ti UE 834/07 e 889/08 la gestione degli aspetti ambientali è garantita dall’adozione del codice di Buona Pratica Agricola e dal rispetto dei disciplinari tecnici della Regione Veneto contenuti nel Documento normativo di integrazione al Piano di Sviluppo Rurale (Decisione della Commissione Europea n. C/2000/2904 del 29.09.00; Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3079 del 29.09.00; Decisione della Commissione Europea n. C/2002/2966 del 14.08.02; Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 500 del 18.02.05).

2.1.4 Documentazione e Controlli

Nel caso di produzione con metodo biologico l’azienda agricola deve fornire all’Ente Parco copia dei certificati, in corso di validità, rilasciati dagli organismi di controllo ufficialmente riconosciuti dal MIPAF. **La copia dei certificati degli organismi di controllo deve essere inviata all’Ente Parco ogni anno, per tutta la durata del periodo di concessione del marchio (tre anni).**

I produttori di miele devono allegare una cartografia in scala 1:25.000 con l’ubicazione precisa delle arnie ed il loro numero.

Nel caso di prodotti trasformati l’azienda deve fornire l’esatta composizione ponderale del trasformato. La provenienza delle materie prime deve essere documentata tramite **fatture d’acquisto, le cui copie devono essere inviate all’Ente Parco ogni anno, per tutta la durata del periodo di concessione del marchio (tre anni).**

Per i prodotti trasformati deve essere fornita una scheda di analisi organolettica redatta da un tecnico competente; l’Ente Parco si riserva comunque la possibilità di procedere ad un esame organolettico condotto da una commissione interna; per questo motivo un campione dei prodotti trasformati deve essere allegato alla domanda di concessione d’uso del marchio.

Per i prodotti agricoli ottenuti con metodi di agricoltura integrata si richiede copia dei quaderni di campagna.



L'azienda si impegna a rispettare i requisiti della Carta Qualità, accettando visite ispettive eseguite da valutatori del PNDB (anche nel caso di aziende già in possesso della certificazione biologica) e a sottoscrivere la dichiarazione di condivisione delle finalità dell'Ente Parco.

2.1.5 Obblighi dell'azienda

L'azienda dovrà obbligatoriamente apporre il marchio "Carta Qualità" del Parco su tutti i prodotti per i quali è stato concesso l'uso. L'azienda può utilizzare il marchio del Parco esclusivamente sui prodotti per i quali è stato concesso l'impiego. Nel caso di partecipazione a fiere, sagre, mercatini e altri eventi promozionali l'azienda dovrà obbligatoriamente esporre la bandiera "Carta Qualità" che sarà fornita dall'Ente Parco in due copie. La seconda copia della bandiera dovrà essere permanentemente esposta presso la sede aziendale.

2.1.6 Tipi di marchio

È prevista l'assegnazione di due loghi differenti:

Prodotti del Parco - Campanula d'Oro Bio

Identificati da una campanula color oro e dalla dicitura "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ - ORO BIO". Questo logo può essere concesso a prodotti agroalimentari prodotti **nell'ambito del territorio dei 15 Comuni del Parco** e che siano ottenuti con metodo di produzione da agricoltura biologica ai sensi dei Regolamenti CE 834/07 e 889/08.

Prodotti del Parco – Campanula d'Argento

Identificati da una campanula di colore argento e dalla dicitura "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ - ARGENTO". Questo logo può essere concesso ai prodotti agroalimentari prodotti **nell'ambito del territorio dei 15 Comuni del Parco**, e che siano in possesso di una denominazione registrata (DOP, IGP, IGT) o che siano inclusi nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali per la Regione Veneto.



2.2 ATTIVITÀ TURISTICHE

2.2.1 Premessa.

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, nello spirito della Legge n. 394 del 6.12.91, promuove gli operatori economici del territorio sensibili alla tutela dell'ambiente.

Nel settore turistico il Parco intende creare e potenziare una rete di strutture ricettive, dando maggiore visibilità alle aziende che s'impegnano a tutelare il territorio e valorizzare le tradizioni locali.

L'Ente Parco intende promuovere l'adozione, nelle strutture ricettive del territorio dei 15 Comuni di competenza, di sistemi di controllo e certificazione di parte terza.

Il marchio di qualità ecologica "Ecolabel", definito dal Regolamento (CE) 1980/2000 del 17.07.2000 è uno strumento che consente di dare evidenza dell'impegno della struttura turistica nel controllo e contenimento dei possibili impatti ambientali negativi dell'attività.

2.2.2 Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dal circuito Carta Qualità applicato alle strutture turistiche sono:

- valorizzare la cultura e i prodotti locali;
- sensibilizzare sia gli operatori sia i turisti a tutelare l'ambiente;
- migliorare la qualità dell'offerta dei servizi erogati;
- rendere maggiormente compatibili e sostenibili le attività turistiche.

2.2.3 Campo di applicazione

Possono richiedere la concessione d'uso del marchio "Carta Qualità" tutti gli esercizi turistici che ricadono **all'interno del territorio dei 15 Comuni del Parco**.

L'utilizzo del marchio può essere concesso alle seguenti strutture ricettive:

1. Alberghi
2. Agriturismi
3. Bed&Breakfast
4. Rifugi
5. Affittacamere
6. Unità abitative/Appartamenti
7. Campeggi



2.2.4 Requisiti richiesti alle attività turistiche

Le strutture turistiche **non in possesso di una registrazione Ecolabel** devono **rispettare tutti i requisiti** indicati nella tabella seguente:

Requisiti	Campo di applicazione
1 Rispetto della Legislazione nazionale o regionale sulla categoria di appartenenza	AG, B&B, RI, AL, AC, UA, CA
2. Rispetto della normativa in materia di rifiuti e reflui	AG, B&B, RI, AL, AC, UA, CA
3. Regolare e documentata manutenzione della caldaia	AL, AG, B&B, AC, UA,
4 Impiego di lampade a risparmio energetico, interruttori ad orario o cellule fotoelettriche per l'illuminazione permanente	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
5. Installazione di aeromiscelatori e di doccette con dispositivi di arresto	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
6. Impiego documentato con fatture di acquisto di detersivi e detergenti biodegradabili al 100 %	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
7. Uso di asciugamani in stoffa lavati con detersivi biodegradabili al 100% oppure di asciugamani di carta riciclata, o almeno di carta sbiancata senza cloro	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
8. Uso di carta igienica prodotta con carta riciclata	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
9. Separazione delle seguenti tipologie di rifiuti: organici, carta e cartone, vetro, plastica, lattine, olio esausto	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
10. Introduzione nell'offerta ristorativa e/o in quella della colazione, di almeno 3 prodotti certificati Carta Qualità, adeguatamente segnalati	AL, AG, B&B
11. Compilazione e consegna al Parco dei moduli di soddisfazione dei clienti (forniti dall'Ente Parco)	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
12. Esposizione della carta tematica del Parco	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA
13. Esposizione e distribuzione dei materiali divulgativi del Parco	AL, AG, B&B, AC, RI, UA, CA

Legenda: AL: albergo; AG: agriturismo; B&B: Bed & Breakfast; AC: affittacamere; RI: rifugio; UA: unità abitativa/appartamento; CA: campeggio

2.2.5 Tipi di marchio

È prevista l'assegnazione di due loghi differenti:

Campanula d'Oro

Identificati da una campanula color oro e dalla dicitura "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ORO". Questo logo può essere concesso alle strutture turistiche che abbiano ottenuto la registrazione Ecolabel ai sensi del Regolamento CE n. 1980/2000 e che rispettano **tutti** i requisiti indicati al paragrafo 2.2.4.

Campanula d'Argento

Identificati da una campanula di colore argento e dalla dicitura "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ARGENTO". Questo logo può essere concesso alle strutture turistiche che rispettino **tutti** i requisiti indicati al paragrafo 2.2.4.



2.3. SERVIZI DI RISTORAZIONE – “MENÙ DEL PARCO”

2.3.1 Premessa

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, nello spirito della Legge n. 394 del 6.12.91, promuove le attività economiche del territorio sensibili alla tutela dell'ambiente.

Per il settore della ristorazione il Parco intende creare una rete di ristoranti sia nell'area dei 15 Comuni del Parco sia nel territorio nazionale esterno ai 15 Comuni, coinvolgendo i ristoratori che s'impegnano ad utilizzare e promuovere i prodotti agroalimentari a marchio “Carta Qualità” e le ricette tradizionali dell'area del Parco.

2.3.2 Obiettivi

I principali obiettivi sono:

- valorizzare la cultura e i prodotti locali;
- promuovere il consumo di prodotti agroalimentari a marchio “Carta Qualità” all'interno e all'esterno dell'area dei 15 Comuni del Parco, creando nuovi sbocchi commerciali per le aziende agricole locali;
- favorire la conoscenza del Parco in aree esterne a quella locale.

2.3.3 Campo di applicazione

Possono richiedere la concessione d'uso del marchio tutti i ristoranti che ricadono nel territorio nazionale italiano.

2.3.4 Requisiti richiesti per la concessione del marchio “Carta Qualità - Menù del Parco”

Il Progetto “Menù del Parco” tende alla diffusione dei prodotti agroalimentari e dei piatti tipici del territorio delle Dolomiti Bellunesi.

Il Menù del Parco non è la certificazione di una struttura di ristorazione, ma la segnalazione di un menù con prodotti già certificati da parte terza e/o dal Parco, di cui il singolo esercizio garantisce la regolare somministrazione.

Per ottenere il marchio del Parco devono essere introdotti nell'offerta ristorativa **almeno n. 7 tra i seguenti prodotti delle Dolomiti Bellunesi:**

- Ortaggi (patata Cornetta, patata di Cesiomaggiore, Zucca santa);
- Legumi (Fagiolo di Lamon, Fagiolo Gialet, Fava Bellunese, Fasol Bonel);
- Frutta (Pòm Prussian, Noce di Feltre, Marrone feltrino, Fragola delle Dolomiti Bellunesi);
- Formaggi (Casel bellunese, Malga bellunese, Pecorino fresco di malga, Formaggio Dolomiti, Caciotta, Schiz, Ricotta affumicata), Burro di malga;
- Orzo Agordino, Mais sponcio, Mais Marano;
- Salumi e carni (Salame bellunese, Salame di asino, Salame di cavallo, Schenal, Soppressa investida, Figadet, Pendole, carne de Fea Afumegada, Bondiola, Pastin);
- Carne di pecora (razza Alpagota e Lamonese);
- Miele Dolomiti Bellunesi;
- Trasformati di frutta (kodinze, kodinzon);
- Pane, prodotti da forno e dolciari (Pan co a suca; Pan co l'ua, Pane di mais; dolce Polentina, torta Fregolotta, Zaletti, Fugassa veneta);
- Vino e Birra;
- Liquore Barancino.

Altri prodotti potranno essere inseriti se otterranno la denominazione DOP, IGP o IGT.



Tali prodotti devono provenire da aziende localizzate nell'area dei 15 Comuni del Parco e aderenti al circuito "Carta Qualità". L'origine degli ingredienti utilizzati deve essere documentata esibendo le fatture di acquisto.

È consentita l'autoproduzione degli ingredienti, che va adeguatamente documentata.

Il Menù del Parco deve essere segnalato in modo evidente in una pagina dedicata o con l'apposito logo di fianco ad ogni pietanza nel menù generale del ristorante.

Tutti i piatti proposti e segnalati nel Menù del Parco devono contenere almeno un prodotto a marchio "Carta Qualità" e riportare l'indicazione del o dei fornitori.

Piatti tradizionali

Il menù deve contenere almeno il 30% di piatti della tradizione culinaria locale bellunese, che devono essere opportunamente segnalati. La percentuale di cui sopra si misura sul numero complessivo di piatti proposti nell'ambito del menù del Parco.

Struttura di Ristorazione

Si richiede il rispetto dei requisiti di legge relativi al settore della ristorazione.

Il marchio "Menù del Parco" è la segnalazione di menù tipico, non di una certificazione della struttura.

2.3.4 Tipi di marchio

Ai ristoranti che rispettino il presente disciplinare viene assegnato il logo "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ARGENTO MENÙ DEL PARCO".



2.4 PRODOTTI ARTIGIANALI

2.4.1 Premessa

L'area delle Dolomiti Bellunesi vanta una lunga tradizione artigianale: legno ed impagliatura, ferro battuto, lavorazione della pietra hanno rappresentato per lungo tempo attività tipiche di queste valli.

Oggi però sono poche le realtà che ancora resistono, spesso più in forma di attività residuali o di iniziative culturali che di vere e proprie attività economiche.

Nonostante il suo valore culturale e sociale, l'artigianato tipico e tradizionale è caratterizzato da debolezza economica delle imprese coinvolte. Per mantenere queste attività e promuoverne la diffusione, il Parco assegna il proprio logo a tutte le imprese che ne facciano richiesta e che siano conformi alle prescrizioni generali e particolari previste dalla legislazione vigente.

2.4.2 Obiettivi.

I principali obiettivi sono:

- valorizzare la cultura e i prodotti locali;
- dare maggiore visibilità alle aziende artigianali che conservano saperi e metodi produttivi tradizionali;
- sensibilizzare gli imprenditori artigiani alla tutela dell'ambiente;
- sensibilizzare i turisti sulle problematiche del mantenimento delle culture locali tradizionali.

2.4.4 Campo di applicazione.

Possono richiedere la concessione d'uso del marchio "Carta Qualità" tutte le aziende artigianali che ricadono all'interno del territorio dei 15 Comuni del Parco e che confezionano prodotti artigianali collegati alla tradizione locale, facendo uso di materie prime naturali e impiegando processi produttivi a basso impatto ambientale. Possono richiedere il marchio anche aziende artigianali che operino nei settori delle tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, alla riduzione e riciclo di rifiuti e a qualsiasi altro processo finalizzato allo sviluppo di tecnologie che riducano l'impatto ambientale delle attività umane.

2.4.5 Obblighi dell'azienda

L'azienda dovrà obbligatoriamente apporre il marchio "Carta Qualità" su tutti i prodotti per i quali è stato concesso l'uso. Nel caso di partecipazione a fiere, sagre, mercatini e altri eventi promozionali l'azienda dovrà obbligatoriamente esporre la bandiera "Carta Qualità" che sarà fornita dall'Ente Parco in due copie. La seconda copia della bandiera dovrà essere permanentemente esposta presso la sede aziendale.

2.4.6 Tipi di marchio

Alle attività artigianali che rispettino il presente disciplinare viene assegnato il logo "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ARGENTO"



2.5 SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI CULTURALI

2.5.1. Premessa

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi considera le attività di educazione ambientale ed escursionismo un elemento di sviluppo locale, strumento di valorizzazione del territorio e di aumento di consapevolezza delle problematiche ambientali.

La corretta gestione di queste attività consente di:

- coinvolgere la popolazione locale (in particolar modo quella scolastica) e i turisti nella custodia, manutenzione e gestione del territorio;
- destagionalizzare e canalizzare i flussi turistici;
- trovare nei fruitori alleati per la conservazione della natura;
- recuperare "il senso dei luoghi" finalizzato ad un maggior consenso locale e ad una visibilità verso il mondo esterno;
- costruire un sistema a rete di soggetti di riferimento.

Il PNDB ha, negli anni, strutturato un proprio programma articolato di educazione ambientale rivolto alla più vasta gamma di fruitori: dai residenti, ai bambini e ragazzi in età scolare, ai ricercatori e appassionati, ai turisti occasionali.

Nel territorio, accanto alle iniziative organizzate direttamente dell'Ente Parco, esistono anche altre attività di educazione ambientale, si ritiene pertanto opportuno poter concedere il logo del Parco "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ - ARGENTO" a tutti gli operatori di educazione ambientale che operino nel territorio del Parco e che rispettino i requisiti del presente disciplinare.

Nel territorio operano inoltre associazioni, enti, istituzioni che realizzano progetti culturali strettamente legati alle finalità del Parco o che gestiscono strutture informative per conto dell'Ente Parco (quali ad esempio centri visitatori, punti informazione); si ritiene pertanto opportuno poter concedere il logo del Parco "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ - ARGENTO" a tutti gli operatori e che rispettino i requisiti del presente disciplinare.

2.5.2 Campo di applicazione

L'Ente Parco può concedere il proprio logo agli operatori singoli o associati che erogino servizi di educazione ambientale ed escursionismo o che realizzano progetti di animazione culturale, in sintonia con le finalità dell'area protetta, nel territorio dei 15 Comuni del Parco, o che gestiscano per conto dell'Ente strutture informative e ricettive.

L'Ente Parco privilegerà nell'assegnazione del logo le imprese e associazioni che utilizzano in maniera assoluta o prevalente Guide ufficiali del Parco, formate ai sensi della L. 394/91, tuttavia è ammessa la concessione del logo anche ad attività di educazione ambientale ed escursionismo che non utilizzino Guide ufficiali, purché rispondenti ai requisiti indicati nel presente disciplinare.

L'Ente Parco può concedere il proprio logo anche ad associazioni, enti, istituzioni che realizzino, nel territorio dei 15 Comuni del Parco, progetti culturali strettamente legati alle finalità dell'area protetta o che gestiscano strutture informative per conto dell'Ente Parco (quali ad esempio centri visitatori, punti informazione).



2.5.3 Requisiti richiesti per la concessione del marchio “Carta Qualità - Argento” ai servizi di educazione ambientale e culturali

Requisito	Campo di applicazione
1. Utilizzo esclusivo di operatori in regola con la legislazione nazionale e regionale vigente	EA
2. Copertura assicurativa degli operatori	EA
3. Copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi per gli accompagnati	EA
4. Copertura assicurativa per i terzi trasportati con mezzi propri	EA
5. Assenza, nei programmi, di attività incompatibili con l'ambiente e con la normativa dell'Ente Parco	EA, SC
6. Distribuzione agli utenti e ai potenziali fruitori del materiale promozionale del Parco	EA, SC
7. Distribuzione agli utenti, compilazione, raccolta e riconsegna al Parco dei moduli per il rilievo della soddisfazione dei clienti	EA, SC
8. Realizzazione di progetti culturali affini e in sintonia con le finalità dell'Ente Parco	SC

Legenda: EA: educazione ambientale; SC: altri servizi culturali

2.5.4 Tipi di marchio

Agli operatori, singoli o associati, che rispettino il presente disciplinare viene assegnato il logo “DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ARGENTO”.



2.6 ATTIVITÀ COMMERCIALI E AMICI DEL PARCO

2.6.1 Premessa

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, per poter migliorare la promozione del proprio territorio e quella dei servizi e prodotti a marchio qualità in ambito più ampio rispetto al territorio dei 15 Comuni del Parco, intende sostenere le attività commerciali che si dimostrino sensibili alle problematiche di tutela ambientale e s'impegnino a promuovere il territorio e le attività del Parco e/o i prodotti a marchio "Carta Qualità".

2.6.2 Campo di applicazione

Possono richiedere la concessione d'uso del marchio tutti gli esercizi commerciali, operanti anche all'esterno del territorio dei 15 Comuni del Parco, che si impegnino a vendere, in funzione della licenza posseduta, un assortimento minimo di 5 prodotti a scelta tra le seguenti tipologie:

- prodotti del Parco (libri, Cd Rom, DVD, abbigliamento a logo del Parco, gadget);
- prodotti agroalimentari che si fregiano del marchio "Carta Qualità";
- prodotti artigianali che si fregiano del marchio "Carta Qualità";
- pacchetti turistici per la visita dell'area protetta, concordati con l'Ente Parco.

Gli esercizi commerciali si impegnano altresì a distribuire, presso il proprio esercizio commerciale, in un angolo dedicato, materiali istituzionali in distribuzione gratuita del Parco.

Il logo può essere concesso anche ad attività commerciali ed altre attività economiche (compatibili con le finalità istituzionali dell'area protetta) operanti sull'intero territorio nazionale, che non vendono prodotti del Parco e/o a marchio "Carta Qualità", ma si impegnino a distribuire, presso il proprio esercizio, in struttura dedicata, materiali istituzionali in distribuzione gratuita del Parco.

2.6.3 Tipi di marchio

Gli esercizi commerciali che vendono prodotti del Parco e/o a marchio "Carta Qualità" hanno diritto ad utilizzare il logo "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ – ARGENTO".

Gli esercizi commerciali e altre attività economiche che si limitano a distribuire i materiali divulgativi gratuiti possono utilizzare il marchio "DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE CARTA QUALITÀ - AMICI DEL PARCO".



2.7 EVENTI E MANIFESTAZIONI

2.7.1 Requisiti per la concessione del patrocinio e dell'uso del logo del Parco

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi può concedere il patrocinio e l'uso del proprio logo ufficiale ad eventi e manifestazioni che si svolgano nel territorio dei 15 Comuni del Parco e che siano compatibili con le finalità istitutive dell'area protetta.

La concessione del patrocinio e dell'uso del logo del Parco ad eventi o iniziative che si svolgano all'esterno del territorio dei 15 Comuni del Parco è possibile solo per iniziative di particolare rilievo culturale, scientifico o promozionale, che consentano di migliorare la visibilità dell'Ente Parco in ambito extralocale.

Per ottenere il patrocinio del Parco l'iniziativa deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- favorire la conoscenza e la promozione della cultura e delle tradizioni locali;
- promuovere lo sviluppo sostenibile;
- favorire la scoperta, la fruizione e/o la conoscenza dei luoghi del PNDB.

Per ottenere il patrocinio (gratuito e non oneroso) è sufficiente inviare una lettera di richiesta al Presidente dell'Ente Parco, allegando un programma dettagliato dell'iniziativa.

2.7.2 Obblighi degli organizzatori delle manifestazioni patrocinate

Il logo potrà essere utilizzato solo per la manifestazione per la quale è stato concesso e solo per una singola edizione. Nel caso in cui la manifestazione venga ripetuta negli anni è necessario rinnovare la richiesta di patrocinio.

Il logo del Parco non può essere associato a marchi commerciali.

Nel caso in cui la manifestazione sia patrocinata da altri Enti pubblici il logo del Parco deve essere associato a quelli degli altri Enti patrocinatori ed avere pari dignità grafica in termini di dimensioni e posizionamento.

Gli organizzatori devono inviare all'Ente Parco le bozze di tutti i materiali promozionali della manifestazione sui quali è previsto l'utilizzo del logo del Parco ed acquisire il visto ai stampi da parte dell'Ente Parco prima di procedere con la produzione dei materiali promozionali dell'iniziativa.